

Parte la kermesse del Premio Film Impresa

I riconoscimenti che valorizzano i racconti delle aziende attraverso il cinema

Andrea Marini



La premiazione. A Ferzan Ozpetek (al centro) è stato consegnato il Premio Speciale Film Impresa da Francesco Rutelli (Anica). A sinistra, Angelo Camilli (Unindustria)

Ha preso il via ieri, alla Casa del Cinema a Roma, la tre giorni del Premio Film Impresa. L'iniziativa, alla seconda edizione, ideata e realizzata da Unindustria Lazio con il supporto di Confindustria, mira a comunicare i valori delle imprese e di chi ci lavora attraverso i diversi linguaggi del cinema, che sempre più spesso le aziende utilizzano per raccontare la loro storia, il loro prodotto, il lavoro delle persone, il rapporto con il territorio.

La manifestazione è stata inaugurata ieri con il talk "Comunicare l'impresa, l'impresa di comunicare. Connessione, emozione, narrazione: il valore del racconto", a cui hanno partecipato il presidente del Premio Film Impresa Giampaolo Letta, il direttore artistico Mario Sesti e Ferzan Ozpetek, il regista a cui al termine del dibattito è stato consegnato il Premio Speciale Film Impresa da Francesco Rutelli, presidente Anica (Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive e digitali). All'apertura della manifestazione hanno partecipato poi Angelo Camilli, presidente di Unindustria, Alberto Tripi, presidente Almaviva. «Le imprese spesso non godono di buona stampa – ha ricordato Letta –. Il Premio Film Impresa ha come scopo proprio quello di raccontare il lavoro quotidiano delle imprese, i loro valori». Camilli ha ricordato la centralità del comparto audiovisivo romano e laziale: «Raccontate la vita delle imprese – ha aggiunto – è fondamentale. Come pure è fondamentale, con una iniziativa come il Premio Film Impresa, stimolare le aziende a raccontarsi». Il tema dei valori di impresa è stato evidenziato da Tripi: «Bisogna dare il messaggio che le imprese sono una cosa seria, non vendono solo un prodotto, ma rappresentano una

umanità». Pure Rutelli ha sottolineato «l'importanza» delle produzioni audiovisive che raccontano le imprese.

Domani ci sarà la premiazione: sono circa 250 le opere che hanno chiesto di partecipare al premio. La giuria, presieduta dal regista premio Oscar Gabriele Salvatores, si occuperà di assegnare un riconoscimento alle opere in concorso in ciascuna delle seguenti categorie: Miglior Film d'Impresa Umana - Area Narrativa - Scrittura, immaginario, messa in scena; Miglior Film D'Impresa Unicredit - Area Documentaria - Storia, testimonianze, fatti e Percorsi, testimonianze, fatti; Miglior Film Al maviva - Area II&S: Innovative, Image & Sound - Ritmo, luce, percezione.

Oltre a Ozpetek premiato ieri, il regista premio Oscar Gabriele Salvatores riceverà il Premio Speciale Film Impresa, mentre la regista e sceneggiatrice Francesca Archibugi riceverà il Premio Olmi, promosso dalla Fondazione Eos – Edison Orizzonte Sociale ETS. Il Premio Speciale Film Impresa-Unindustria alla creatività, invece, verrà consegnato allo stilista, imprenditore Renzo Rosso; alla cantante e produttrice discografica Caterina Caselli il premio speciale Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il Premio Film Impresa è patrocinato da Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e Rai Teche, in collaborazione con Confindustria e Regione Lazio, ANICA, UNA e Casa del Cinema di Roma. L'iniziativa ha visto per il secondo anno consecutivo il contributo di Al maviva, Edison, Fondazione Eos – Edison Orizzonte Sociale ETS, Gruppo FS, Umana e UniCredit, a cui si sono aggiunti nel 2024 Università Campus Bio-Medico di Roma, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Würth, ITS Meccatronico del Lazio. Adnkronos è media partner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA